AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PESCARA: MASTRANGELO (PD), “SICUREZZA SI COSTRUISCE CON CITTA’ VIVA, NON CON ORDINANZE CENERENTOLA”

28 Gennaio 2026

PESCARA – “I gravi fatti di cronaca avvenuti nelle ultime ore a Pescara, dall’episodio di violenza documentato in piazza Santa Caterina fino all’accoltellamento di un ristoratore nel centro cittadino, impongono una riflessione seria e responsabile sul tema della sicurezza urbana. Le scene di violenza non possono essere derubricate a episodi isolati e da tempo vengono segnalate dai residenti, senza che vi sia stata una risposta strutturale da parte dell’Amministrazione”.
Così, in una nota, Claudio Mastrangelo, della Direzione Nazionale del Partito Democratico e candidato al Consiglio Comunale di Pescara.
Di seguito la nota completa.
Noi da mesi insistiamo pubblicamente su un punto chiaro: la sicurezza non si garantisce svuotando la città, ma rendendola viva, abitata, illuminata e presidiata. Piazze, parchi e vie del centro diventano insicure quando vengono abbandonate, non quando sono attraversate da persone, attività, relazioni sociali.

Piazza Santa Caterina e le zone del centro e Pescara Vecchia non hanno bisogno di ordinanze simboliche o di chiusure anticipate che rendono le strade spettrali.
La sicurezza si fa con la presenza degli esseri umani, con una città che vive anche di sera e di notte, con locali aperti e regolati, eventi diffusi, commercio attivo e servizi pubblici funzionanti. Le cosiddette ordinanze cenerentola non hanno mai risolto i problemi: li hanno solo spostati, aggravando il degrado e aumentando la percezione di insicurezza.

Allo stesso tempo, non si può ignorare la grave carenza di organico delle Forze dell’Ordine, più volte denunciata dagli stessi

sindacati di polizia nonché dai sindaci di tutte le grandi città italiane. Alle Forze dell’Ordine va il nostro ringraziamento per il lavoro quotidiano svolto in condizioni spesso difficili e senza mezzi. Ma serve un atto politico vero: più risorse e più agenti, soprattutto nelle ore notturne. I fondi vanno chiesti al Ministero dell’Interno del Governo Meloni, sostenuto dalle stesse forze politiche che amministrano Pescara.

Continuare a invocare emergenze senza affrontarne le cause strutturali è irresponsabile. Senza una visione complessiva che metta insieme sicurezza, vivibilità, servizi, illuminazione, trasporto pubblico e politiche sociali, nessuna città potrà dirsi davvero sicura.

La sicurezza si costruisce mettendo insieme le persone, non allontanandole. È questa la linea che continueremo a sostenere con coerenza: una Pescara più viva è una Pescara più sicura. E smettere di affrontare il tema con slogan o scorciatoie elettorali è oggi una responsabilità verso tutta la cittadinanza.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli